

PRO LOCO "PRO MEDA"



Con il patrocinio e il contributo di



Città di Meda

# SERATE PER LA NOSTRA STORIA

CONVERSAZIONI

**Scultori Medesi - Vita e opere:  
Barozzi Eugenio - Busnelli Cesare - Meneghetti Tito**

**13 OTTOBRE 2011**

Sala Civica Radio, Viottolo Comunale, Meda





Eugenio Barozzi nasce a Meda il 29 novembre 1912.

Dimostra, fin da giovane, di aver ereditato dal padre Pericle, intagliatore, sensibilità artistica e talento. Compie i suoi studi all'Accademia di Belle Arti di Brera, dove ha come maestri scultori Marchini e Messina. Si distingue subito partecipando a mostre provinciali e regionali e una delle prime opere viene scelta per l'ultima Biennale di Venezia. Incomincia ad affermarsi tra i migliori artisti italiani, quando la guerra lo strappa alle sue crete e ai suoi marmi, lo toglie dal suo studio ornato di teste di bambini e lo avvia ad un Calvario sempre più doloroso. Anni ed anni di sofferenze fisiche e morali, prima sui vari fronti: dalle Alpi alla Grecia, poi in Germania nel campo di concentramento di Luckenwalde. Quando, a fine giugno del 1945, rientra in patria, reca evidenti le stigmate del lungo patire: il male mina già il suo fisico. Tuttavia, qualche giorno dopo il suo ritorno è già al lavoro in un locale dell'Accademia di Brera: una specie di ripostiglio dove studia, abbozza, ritocca con un fervore meraviglioso. Alla fede è arrivato dopo le esperienze più dolorose, dopo che - come afferma - ha visto crollare tutto quello in cui prima aveva creduto. Negli ultimi tempi legge un solo libro: il Vangelo.

Muore in un lettuccio d'ospedale per reduci in Via Orti a Milano: è il 6 aprile del 1947. Ha trentacinque anni.